



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: RISORSE AMBIENTALI E PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13561 del 06/10/2026

Proposta n. 37649 del 05/10/2026

Oggetto:

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole". Approvazione Bando pubblico.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD03 “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*”. Approvazione Bando pubblico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Risorse Ambientali e Produzioni Agricole”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto ALEANDRI;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G16822 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto, nell’ambito della neoistituita Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, a confermare lo stesso personale e le stesse strutture a rilevanza dirigenziale già istituite nella Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05095 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Risorse Ambientali e Produzioni Agricole” della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” alla dott.ssa Nadia BIONDINI;

VISTO l’Atto di organizzazione del 10 settembre 2025, n. G11479 e ss.mm.ii., con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, approvato in prima istanza dalla Commissione UE nella versione 1.2 con decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2026) 4735 finale del 10.07.2026, con cui è stato approvato il settimo emendamento del citato PSP, che è pertanto giunto alla versione 8.0, allegata alla decisione medesima;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 20 marzo 2025 – Reg. UE n. 2021/2115 – Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR n. 391 del 20 luglio 2023 e aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi pubblici del CSR 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 22 gennaio 2026, concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, di cui alla DGR n. 154 del 20 marzo 2025 e aggiornamento del Cronoprogramma indicativo dei bandi pubblici del CSR 2023-2027”;

CONSIDERATO che il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 contiene le scelte regionali che costituiscono parte integrante del PSP 2023-2027;

VISTO il piano finanziario del CSR della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, nel quale sono indicate per l'intero periodo 2023-2027, ripartite per intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di spesa pubblica totale e di contributo dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto previsto all'articolo 115 del regolamento UE n. 2021/2115 e disposto nel Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027, ad integrazione delle risorse già previste nel citato piano finanziario del CSR della Regione Lazio cofinanziato dal FEASR, per taluni interventi dello stesso CSR, possono essere attivati finanziamenti nazionali integrativi;

CONSIDERATO che l'allegato V al Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027 include, tra gli altri, l'ammontare massimo dei finanziamenti nazionali integrativi che è possibile attivare per gli interventi del CSR della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16849 del 14/12/2023 recante “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema della convenzione "Fornitura del servizio Business Plan On Line della Rete Rurale Nazionale alla Regione Lazio per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022" e relativi allegati "Modalità di fruizione del servizio" e "Service Level Agreement" tra la Regione Lazio "Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, foreste" e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente il proseguimento della fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G14332 del 29/10/2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G14863 10/11/2024 con la quale si è proceduto ad approvare le “Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)” previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G17774 del 24/12/2025 recante:” Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione del documento "D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, D.M. 93348 del 26 febbraio 2024. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali";

VISTA la Determinazione dirigenziale n.G12235 del 10/09/2026 recante: “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 15 del 12/01/2023. Indicatori di sostenibilità e di Miglioramento delle Imprese relativamente agli investimenti finanziati con l'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole".

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12984 del 25/09/2026 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - CSR del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Operazioni finanziate nell'ambito degli interventi non SIGC. Aggiornamento dei costi di riferimento relativi alle spese generali”;

VISTO lo schema di bando pubblico per l’attuazione dell’Intervento SRD03 “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*”, contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno per la concessione di un contributo, nonché la dotazione finanziaria e le agevolazioni previste;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria del bando pubblico in argomento è assicurata, oltre che dalle risorse cofinanziate dal FEASR previste nel piano finanziario del CSR, anche dai pertinenti finanziamenti nazionali integrativi inclusi nell’ambito del citato Allegato V al Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027;

RITENUTO di approvare il Bando pubblico per l’attuazione dell’ Intervento SRD03 “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*”, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di individuare quale termine per la scadenza della presentazione delle domande di sostegno il **05 febbraio 2027**;

DATO ATTO che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali” (Interventi non SIGC)” previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 approvate con la soprarichiamata Determinazione Dirigenziale n.G14863 10/11/2024;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il bando pubblico per l’attuazione dell’intervento SRD03 “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*”, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di individuare quale termine per la scadenza della presentazione delle domande di sostegno il **05 febbraio 2027**;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "CSR FEARS".

Il Direttore Regionale

Dott. Roberto Aleandri